

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MONTEMILETTO" di MONTEMILETTO - VENTICANO**

VIA F. DI BENEDETTO 83038 MONTEMILETTO (AV)

Sedi STACCATE: "R. AMBROSINI" di VENTICANO – MONTEFUSCO – PIETRADEFUSI – TORRE le NOCELLE

C.M.: AVIC85200V – Cod. Fisc.92057680644 – Tel. 0825/963015 FAX 0825/968699 – Distretto 002 CODICE UNIVOCO: UFPXAS

peo: avic85200v@istruzione.it – pec: avic85200v@PEC.ISTRUZIONE.IT – Sito Web: www.icmontemiletto.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - MONTEMILETTO
Prot. 0009905 del 27/08/2026
VI (Uscita)

**All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al sito web dell'Istituto**

Oggetto: Decisione a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023, tramite trattativa diretta con un unico operatore economico su MEPA finalizzata all'acquisto di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso al personale della scuola – Programma Operativo Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento UE n. 2013/1303 – Asse II – Azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – Sotto Azione 6A "Centri scolastici digitali" – Avviso prot. n. 95450 del 24 aprile 2026, "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola" – Decreto Direttoriale di approvazione delle graduatorie e autorizzazione degli interventi n. 48 del 3 luglio 2026.

Titolo del Progetto: **"Dispositivi digitali"**

CUP: G94D26001530007

Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-CA-2026-109

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18.11.1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la legge 59/1997 recante "norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 21;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la delibera n. 416 della seduta del Consiglio di Istituto del 05/10/2023 relativa alla determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico inerente agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture (art. 45 c. 2 lett. a D.I. 129/2018).

VISTO il Regolamento dell'attività negoziale che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio d'Istituto del 05/10/2023;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (18G00155) (GU Serie Generale n.267 del 16-11-2018);

VISTO il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 “Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti” al Decreto Legislativo 36/2023, il quale definisce all'articolo 3 “Definizioni delle procedure e degli strumenti”, al comma 1, lettera d): “l'affidamento diretto” come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTI i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativi rispettivamente al FESR, alle disposizioni generali sui fondi strutturali e al FSE;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2014) 9952 del 17 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni, di approvazione del PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38, di destinazione delle risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul POC "Per la scuola" 2014-2020;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) 11 marzo 2026 (in G.U. n. 70 del 25/03/2026), recante "Adozione dei criteri ambientali minimi per la fornitura di computer, monitor e tablet nuovi e ricondizionati (CAM ICT)" e l'obbligo di quota minima di prodotti ricondizionati ex art. 2;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 95450 del 24 aprile 2026, finalizzato all'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, Asse II – azione 10.8.6, sotto azione 6A "Centri scolastici digitali" nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303;

VISTA la candidatura n. 1102879 presentata da questa Istituzione scolastica sul Sistema GPU/SIF 2020 nell'ambito del citato Avviso, per un importo complessivo di € 17.673,00;

VISTE le Delibere di adesione al progetto degli OO.CC. competenti;

VISTA la nota Prot. AOOGABMI n. 0170737 del 03/07/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola";

VISTO Il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto, con delibera n.344 del 11.02.2026;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dagli OO.CC. competenti;

VISTO il decreto di assunzione incarico rup prot. 9102 del 24/07/2026 -Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola". CUP: G94D26001530007 Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-CA-2026-109;

CONSIDERATA la necessità di acquistare tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L.n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che, a seguito dell'istruttoria svolta, è stato verificato che risultano attive iniziative Consip aventi Accordo Quadro "PC portatili, Mobile Workstation e Chromebook 2"), tuttavia, le caratteristiche

tecniche dei beni disponibili nell'Accordo Quadro non risultano pienamente idonee a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'Istituzione scolastica e gli obiettivi del progetto, come risultanti dagli atti istruttori, e che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere mediante diversa procedura di affidamento, nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la determina del Dirigente Scolastico acquisita al prot. 9896 del 26/08/di derogare ai sensi dell'art. 1 comma 510 della Legge 208/2015 all'adesione, all'Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.p.A. per l'acquisto di dotazioni digitali;

CONSIDERATO che la fornitura rientra nelle categorie merceologiche presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stimata in € 13.500,00+ iva, CIG da definire in fase di trattativa diretta MEPA, cup G94D26001530007;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

CONSIDERATO che, a seguito della consultazione degli operatori economici abilitati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nella categoria merceologica oggetto della presente procedura, è stato individuato l'operatore economico economico AG Technology srl con sede in Montefusco Via serra 39, cap 83030 codice fiscale 03082960646, ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze dell'Istituzione scolastica, tenuto conto dell'abilitazione alla pertinente categoria merceologica del MePA, delle documentate esperienze pregresse nell'esecuzione di forniture analoghe, della disponibilità dei prodotti richiesti e della stimata capacità di assicurare la consegna entro i termini di rendicontazione, in ordine al rispetto del principio di rotazione (art. 49 D.Lgs. 36/2023) che l'operatore non costituisce l'affidatario uscente di contratti di fornitura appartenenti alla medesima fascia di valore e categoria merceologica ex art. 49, c. 2;;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento non costituisce affidamento definitivo e che l'aggiudicazione sarà disposta con successivo atto, previa valutazione dell'offerta economica e tecnica, verifica della relativa congruità e accertamento del possesso dei requisiti prescritti;

VISTO che le istanze di richiesta della documentazione a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs.36/2023 effettuata dal committente avverrà attraverso il sistema di qualificazione FVOE 2.0;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul Me.PA con il predetto operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto specificato all'articolo 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, è facoltà della stazione appaltante di non richiede all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del D.lgs 36/2023;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dott.ssa Antonella Di Caterino risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

CONSIDERATO che Dott.ssa Antonella Di Caterino ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «*Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]*»;

RITENUTO opportuno procedere mediante Trattativa Diretta sul MEPA con operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della fornitura richiesta;

CONSIDERATO che la procedura individuata garantisce il rispetto dei principi di risultato, economicità, efficacia, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Art.1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 2 - Avvio della procedura e scelta del contraente

Di autorizzare l'avvio della procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs.36/2023, mediante Trattativa Diretta (TD) su MePA, con l'operatore economico AG Technology srl con sede in Montefusco Via serra 39, cap 83030 codice fiscale 03082960646, in possesso di pregiate esperienze nel settore, per la fornitura di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul progetto POC "Dispositivi digitali" Per la scuola" 2014- 2020, Asse II -azione 10.8.6, sotto azione 6A "Centri Scolastici digitali"- Titolo del Progetto: "Dispositivi digitali"-CUP: G94D26001530007 -Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-CA-2026-109 - Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24 Aprile 2026;

Art. 3 - Oggetto, specifiche tecniche prestazionali e servizio

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di dispositivi digitali con installazione, configurazione e integrazione delle apparecchiature e dei sistemi come di seguito descritti:

- n.6 Pc Desktop Acer Nitro N50-660 cpu Intel® Core™ Ultra 7 Processor 265F - SSD 1TB - 16GB - Nvidia RTX 5050 DP DP DP HDMI - W11 Pro
- n.3 MONITOR HIKVISION LED 27" DS-D5027F3-2P2S IPS FHD MULTIMEDIALE
- n.2 Notebook Lenovo V15 G6 ITN Intel N N100 Display 39,6 cm (15.6") Full HD 8 GB DDR5-SDRAM 256 GB SSD
- n. 2 Notebook Gaming MSI Cyborg 15 lcd ips 15,6" full hs 144Hz cpu Intel 7 240H Ram 16GB ssd 1TB vga Nvidia GeForce RTX 5060 da 8gb gddr7, W11 HOME
- n.2 HP ProBook 450 G8 I5-11Th 16gb 512nvme 15.6"fhd w11
- N.7 LICENZE OFFICE 2024 STD
- servizio di configurazione al primo utilizzo richiesto alla ditta fornitrice che deve garantire la consegna dei Pc pronti all'uso immediato da parte di docenti e amministrativi, senza necessità di ulteriori interventi tecnici da parte del personale della scuola;

Art. 4 - Importo a base d'asta

L'importo massimo dell'affidamento è determinato in Importo Imponibile (IVA Esclusa) di € 13.500,00+iva 22%. La spesa grava sulle risorse del Programma Annuale da imputare sul capitolo di spesa P01/04 " POC Per la Scuola 2014-2020 (FESR)-Avviso 94540 del 24.4.2026- Acquisto di tablet, PC,Dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso al personale della scuola dell'esercizio finanziario 2026 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5 - Criterio di affidamento e assenza di Commissione

Trattandosi di Trattativa Diretta svolta su beni con caratteristiche standardizzate, l'affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ex art. 108, c. 3 del D.Lgs. 36/2023. Le valutazioni di conformità dell'offerta tecnica ed economica sono effettuate direttamente dal RUP, senza la nomina di alcuna commissione giudicatrice.

Art. 6 - Documentazione amministrativa e tecnica richiesta in Trattativa Diretta

L'operatore economico interpellato dovrà caricare sulla piattaforma MePA, a pena di esclusione ovvero di attivazione del soccorso istruttorio ex art. 101 D.Lgs. 36/2023, i seguenti documenti debitamente compilati e sottoscritti digitalmente:

- All.1. Modulo di Autodichiarazione dei requisiti di carattere generale e speciale;
- All.2. Modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- All.3. Modulo di Dichiarazione relativa ai conflitti di interesse;
- All.4. Modulo di Dichiarazione relativa al Titolare Effettivo;
- All.5. Patto di Integrità;
- All.6. Modulo relativo all'impegno alla sottoscrizione della Garanzia Definitiva;
- All.7. Modulo relativo alla dichiarazione CCNL- Costi della Manodopera e Oneri della Sicurezza Aziendale;
- All.8. Modulo di autodichiarazione CAM DNSH;
- All.9. Format offerta economica;
- All.10. Format offerta tecnica;
- All. 11. Dichiarazione rispetto normativa disabili;
- All.12. Dichiarazione consapevolezza;
- All.13. Dichiarazione pari opportunità parità genere;). e ogni altro documento richiesto in fase di trattativa.

Art. 7 - Garanzie ed Esoneri

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023: - non è richiesta la garanzia provvisoria (comma 1);
-è richiesta la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale fatta salva la facoltà della stazione appaltante di disporre l'esonero della garanzia definitiva (comma 4), in considerazione del modico valore dell'affidamento, della comprovata affidabilità dell'operatore e dell'esigenza di celerità nell'esecuzione della fornitura.

Art. 8 – Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonella Di Caterino che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

Art.9 Pubblicazione

Di pubblicare, per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente di questa Istituzione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonella Di Caterino

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad
esso connesse*